

## **PATTO TERRITORIALE MESSINA**

### **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**

ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

# **AVVISO PUBBLICO per la selezione degli INTERVENTI IMPRENDITORIALI**

## Articolo 1- Definizioni

1. Ai fini del presente bando sono adottate le seguenti definizioni:
  - a. *“DM 30 novembre 2020”*: il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 30 novembre 2020, recante *“Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché disciplina per la loro attuazione”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n.19 del 25 gennaio 2021;
  - b. *“DM 30 luglio 2021”*: il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, recante *“Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 232 del 28 settembre 2021;
  - c. *“Patto/i territoriale/i”*: lo strumento agevolativo di cui all’articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
  - d. *“Ministero”*: il Ministero dello Sviluppo Economico;
  - e. *“Soggetto gestore”*: l’Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Unioncamere;
  - f. *“Soggetto responsabile”*: la SO.GE.PA.T s.r.l., soggetto responsabile del Patto territoriale Messina, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
  - g. *“soggetti/o beneficiari/o”*: enti locali e piccole e medie imprese titolari degli interventi che costituiscono il progetto pilota;
  - h. *“PMI”*: le imprese di micro, piccola e media dimensione, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante *“Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”*, nonché dall’allegato I del Regolamento GBER, del Regolamento ABER e del Regolamento FIBER;
  - i. *“interventi”*: singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;
  - j. *“Regolamento GBER”*: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
  - k. *“Regolamento de minimis”*: il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *“de minimis”*;

- l. *“innovazione dell’organizzazione”*: l’applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell’organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un’impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell’impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell’utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- m. *“innovazione di processo”*: l’applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l’aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l’aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell’utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

## Articolo 2- Finalità dell’intervento

1. La SO.GE.PA.T s.r.l., in qualità di *Soggetto responsabile* del *Patto territoriale* Messina, intende presentare una domanda di assegnazione dei contributi a valere sulle risorse residue dei *Patti territoriali* di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, per realizzare un *progetto pilota* volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del *DM 30 novembre 2020* e del *DM 30 luglio 2021*.
2. In attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 7, comma 1 del citato *DM 30 luglio 2021*, il presente bando definisce le modalità, i termini di presentazione delle domande di agevolazione, le procedure e i criteri di preselezione, da parte del *Soggetto responsabile*, degli *interventi imprenditoriali* che costituiranno il *progetto pilota* e stabilisce, altresì, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità di tali interventi, nonché i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili.
3. Gli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* devono essere coerenti e funzionali all’*Atto di indirizzo strategico*, approvato dal *Soggetto Responsabile* in data 15/11/2021 e riguardare i seguenti ambiti tematici, individuati dal *Soggetto responsabile* tra le tematiche indicate dall’articolo 6, comma 2, del *DM 30 luglio 2021*, in base alle vocazioni del contesto territoriale:
  - a) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.** La valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un’ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell’accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l’utilizzo di tecnologie ICT (ad es. droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa.
  - b) **Riqualficazione delle aree urbane e delle aree interne:** progetti di investimento

inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del *Patto territoriale*.

4. L'Avviso non genera alcun impegno giuridicamente vincolante verso i *soggetti beneficiari* individuati dalla presente procedura, in quanto subordinato alla partecipazione alle procedure di selezione indette e gestite dal *Ministero* ed all'eventuale assegnazione delle risorse.

### **Articolo 3- Dotazione finanziaria disponibile**

1. L'ammontare massimo del contributo assegnabile dal *Ministero* a ogni *progetto pilota* è pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni) e i *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono i soggetti titolari degli *interventi pubblici* e/o degli *interventi imprenditoriali* preselezionati dal *Soggetto responsabile* del Patto territoriale e previsti nell'ambito del *progetto pilota* ammesso al contributo previsto dal *DM 30 luglio 2021*.
2. Il *Soggetto responsabile* intende destinare alla copertura delle spese di funzionamento una quota non superiore al 5 (cinque) per cento delle risorse a esso assegnate per la realizzazione del *progetto pilota*. La quota destinata, in via preventiva e indicativa, dal *Soggetto responsabile* agli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* è pari ad euro 6.000.000,00 (sei milioni); quella destinata agli *interventi pubblici* è pari ad euro 3.500.000,00 (tre milionicinquecentomila).
3. Il *Soggetto responsabile* si riserva la facoltà di modificare le ripartizioni delle risorse di cui al comma 2 in funzione delle domande di agevolazione pervenute in risposta al presente bando.

### **Articolo 4- Localizzazione degli interventi**

1. Gli *interventi imprenditoriali* devono essere realizzati in un'*unità produttiva* localizzata nell'area di riferimento del *progetto pilota*, formata dal territorio dei seguenti Comuni in Provincia di Messina, che aderiscono al Patto territoriale Messina:
  - Messina
  - Alcara Li Fusi
  - Ali Terme
  - Antillo
  - Barcellona P.G.
  - Basicò
  - Brolo
  - Capo d'Orlando
  - Capri Leone
  - Caronia
  - Castoreale
  - Condò
  - Ficarra
  - Furci Siculo
  - Galati Mamertino
  - Giardini Naxos
  - Gioiosa Marea



**SO.GE.PAT.**

Società di gestione  
del Patto territoriale  
di Messina

- Itala
  - Limina
  - Lipari
  - Milazzo
  - Mirto
  - Motta Camastra
  - Motta d’Affermo
  - Pace del Mela
  - Patti
  - Piraino
  - Rodì Milici
  - Rometta
  - S. Agata di Militello
  - S. Filippo del Mela
  - S. Piero Patti
  - Sinagra
  - Torrenova
  - Venetico
  - Villafranca Tirrena.
2. Ai fini del presente bando, per *unità produttiva* si intende una struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati.
  3. Per l’ammissibilità alle agevolazioni, *l’unità produttiva* oggetto dell’*intervento imprenditoriale* deve essere nella disponibilità dell’impresa richiedente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni. Per i progetti che prevedono la realizzazione di una nuova *unità produttiva*, *l’unità produttiva* oggetto dell’*intervento imprenditoriale* deve essere nella disponibilità dell’impresa richiedente alla data di presentazione della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni, a pena di revoca delle agevolazioni stesse.
  4. Ai fini della dimostrazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando, *l’unità produttiva* oggetto della domanda di agevolazioni si intende nella disponibilità dell’impresa richiedente, ovvero dell’impresa beneficiaria, qualora risulti iscritta presso il competente Registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell’impresa.

### **Articolo 5- Soggetti beneficiari**

1. La domanda di agevolazione per la realizzazione di *interventi imprenditoriali* nell’ambito del *progetto pilota* può essere presentata da *PMI* che, alla data di presentazione della domanda:
  - a) sono regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese;
  - b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la

**SO.GE.PA. T. - SOCIETA' DI GESTIONE  
DEL PATTO TERRITORIALE MESSINA S.R.L.**

Sede: Piazza Cavallotti n. 1- Messina

SITO WEB [www.sogepat.it](http://www.sogepat.it) PEC: [so.ge.patsrl@pec.enya.it](mailto:so.ge.patsrl@pec.enya.it)

normativa vigente;

- c) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e sono in regola in relazione agli obblighi contributivi;
  - d) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, o non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
  - e) non sono destinatarie di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
  - f) i cui legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
  - g) non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER, all'articolo 2, punto 14 del Regolamento ABER e all'articolo 3, punto 5 del Regolamento FIBER;
  - h) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 14 del Regolamento GBER, non hanno effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, una delocalizzazione verso lo stabilimento oggetto dell'investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni e si impegnano o non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto della domanda di agevolazione.
2. Ogni impresa può presentare una sola domanda. Nel caso in cui risultino più domande presentate dallo stesso soggetto proponente, si considera ricevibile solo l'ultima domanda presentata in ordine di arrivo e considerate irricevibili le domande precedenti.

#### **Articolo 6- Interventi ammissibili**

1. Sono ammissibili gli *interventi imprenditoriali* che prevedono la realizzazione dei seguenti progetti:
  - A. *progetti di investimento*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 7;
  - B. *progetti di avviamento*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 8;
  - C. *progetti di innovazione*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 9;
2. Ogni intervento imprenditoriale deve prevedere uno solo dei progetti individuati alle lettere A), B) e C) sopra indicati, pena l'inammissibilità della domanda;
3. Gli interventi imprenditoriali, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera b) del *DM 30 luglio 2021*, devono prevedere, a pena di inammissibilità della domanda, un livello di progettazione assimilabile al "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

4. Gli *interventi imprenditoriali* devono essere coerenti e connessi con le finalità e gli obiettivi indicati nell'*Atto di indirizzo strategico* approvato dal *Soggetto Responsabile* in data 15/11/2021 e devono essere finalizzati allo svolgimento, in via prevalente o primaria, delle attività economiche specificate nell'allegato 5 con riferimento ai codici della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Per le unità produttive esistenti, al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice primario dell'unità produttiva (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento. Per le nuove unità produttive i soggetti beneficiari sono tenuti, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni di cui all'articolo 13, comma 1, a dimostrare l'avvenuta attivazione per l'unità produttiva agevolata del codice di attività economica cui è finalizzato l'intervento imprenditoriale, pena la revoca delle agevolazioni concesse.
5. Non possono in ogni caso essere agevolati, ai sensi del presente bando, gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti di importazione ovvero per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione all'estero o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.
6. Non possono essere ammessi ai benefici interventi imprenditoriali la cui istanza di agevolazione sia stata presentata su avvisi di Preselezione avviati da altri Soggetti Responsabili a valere sul DM 30 luglio 2021. Tale circostanza dovrà essere dichiarata dall'impresa all'atto della presentazione della domanda.

#### **Articolo 7- Progetti di investimento**

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 17 del medesimo regolamento, i progetti di investimento che prevedono:
  - la realizzazione di una nuova *unità produttiva*;
  - l'ampliamento di una *unità produttiva* esistente mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di cui al comma 1 devono:
  - a) essere realizzati dalle *PMI* di cui all'articolo 5;
  - b) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
  - c) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 100.000,00 (centomila);
  - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
  - e) essere ultimati entro 30 (trenta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei



contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;

- f) non essere inerenti al settore siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, della pesca e dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria.
  - g) *nel caso di progetti da realizzare in un'unità produttiva esistente*, riguardare una unità produttiva di cui si abbia titolo di disponibilità alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.
3. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, necessarie alle finalità del progetto di investimento. Detti costi riguardano:
- a) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile;
  - b) macchinari, impianti e attrezzature, strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione e identificabili singolarmente;
  - c) programmi informatici e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:
- a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione dell'*intervento*;
  - b) essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
  - c) essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del *soggetto beneficiario* e mantengono la loro funzionalità rispetto all'intervento ammesso alle agevolazioni per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
  - d) essere riferiti a beni utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto di investimento;
  - e) nel caso di progetti di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;
  - f) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
5. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dal Regolamento "de minimis", ai sensi del quale l'aiuto massimo concedibile per ciascuna *impresa unica* non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi



finanziari.

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5, le agevolazioni sono concesse, sotto forma di contributo, per un importo pari al 70 (settanta) per cento dei costi ammissibili. Il contributo massimo concedibile è di euro 200.000 (duecentomila) per singola impresa e per singolo progetto di investimento.
7. Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti commi 5 e 6:
  - a) i soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria del progetto di investimento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi;
  - b) una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il pertinente periodo minimo.
  - c) gli aiuti concessi dopo il 31 dicembre 2021 devono, in ogni caso, essere conformi alla carta degli aiuti di Stato a finalità regionale applicabile alla data di concessione dell'aiuto, fermo restando che l'importo dell'aiuto indicato nella domanda da parte del beneficiario non può essere modificato retroattivamente, dopo l'inizio dei lavori del progetto, per giustificare un'intensità di aiuto più elevata
8. Tali agevolazioni possono essere cumulate con altre agevolazioni nei limiti di quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento de minimis.

### **Articolo 8- Progetti di avviamento**

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del Regolamento GBER e all'articolo 22 del medesimo regolamento, i progetti volti alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali o allo sviluppo di attività esistenti. Tali progetti devono:
  - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5, di piccola dimensione ai sensi dell'allegato I del Regolamento GBER, non costituiti da più di 60 (sessanta) mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 22, comma 2 del Regolamento GBER;
  - b) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
  - c) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 100.000,00 (centomila);
  - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile;
  - e) essere ultimati entro 30 (trenta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del DM 30 luglio 2021. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
  - f) non essere inerenti al settore della produzione agricola primaria;
  - g) *nel caso di progetti da realizzare in un'unità produttiva esistente*, riguardare una unità produttiva di cui si abbia titolo di disponibilità alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

2. Sono ammissibili i costi strettamente connessi alla realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni e nella misura necessaria alle finalità dello stesso, rispetto ai quali il proponente è tenuto a fornire puntuale e dettagliata indicazione in sede di presentazione della domanda di agevolazione.  
I costi connessi alla realizzazione del progetto non dettagliati in sede di presentazione della domanda non saranno considerati ammissibili.
3. Ai fini dell'ammissibilità i costi devono:
  - essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
  - in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto di avviamento;
  - essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
4. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto del Regolamento "de minimis", ai sensi del quale l'aiuto massimo concedibile per ciascuna *impresa unica* non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.
5. Fermo restando quanto previsto dal comma 4, le agevolazioni sono concesse, sotto forma di contributo, per un importo pari al 70 (settanta) per cento dei costi ammissibili. Il contributo massimo concedibile è di euro 200.000 (duecentomila) per singola impresa e per singolo progetto di avviamento.
6. Tali agevolazioni possono essere cumulate con altre agevolazioni nei limiti di quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento "de minimis".

### **Articolo 9- Progetti di innovazione**

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo I del *Regolamento GBER* e all'articolo 29 del medesimo regolamento, i progetti che prevedano un'*innovazione di processo* e/o un'*innovazione dell'organizzazione*.
2. Tali progetti devono:
  - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5;
  - b) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila);
  - c) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
  - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
  - e) essere ultimati entro 30 (trenta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di

ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;

- f) non essere inerenti, ai sensi del *Regolamento GBER* e del *Regolamento "de minimis"*, al settore della produzione agricola primaria.
  - g) *nel caso di progetti da realizzare in un'unità produttiva esistente*, riguardare una unità produttiva di cui si abbia titolo di disponibilità alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.
3. Sono ammissibili i seguenti costi:
- a) le spese di personale;
  - b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, nel limite delle quote di ammortamento ordinario;
  - c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
  - d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 4 devono:
- a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
  - b) in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto innovazione;
  - c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
5. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto del Regolamento "de minimis", ai sensi del quale l'aiuto massimo concedibile per ciascuna impresa unica non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.
6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5, le agevolazioni sono concesse, sotto forma di contributo, per un importo pari al 70 (settanta) per cento dei costi ammissibili. Il contributo massimo concedibile è di euro 200.000 (duecentomila) per singola impresa e per singolo progetto di innovazione.
7. Tali agevolazioni possono essere cumulate con altre agevolazioni nei limiti di quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento de minimis.

#### **Articolo 10- Modalità e termini di presentazione delle domande**

- 1. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di agevolazione nell'ambito del *progetto pilota* relativa a un unico *intervento imprenditoriale* di cui all'articolo 6, comma 1.
- 2. A pena di inammissibilità, le domande di agevolazione devono essere trasmesse al *Soggetto responsabile*, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa

richiedente, al seguente indirizzo PEC: [so.ge.patsrl@enya.it](mailto:so.ge.patsrl@enya.it) **entro il 22 dicembre 2021**. Dovrà essere inviata **un'unica PEC** contenente, in allegato, la domanda di cui al comma 3 e gli allegati di cui al comma 4. La PEC dovrà avere a **oggetto** la dicitura: **“Patto territoriale Messina- Domanda di agevolazione a valere sull’Avviso per la selezione degli interventi imprenditoriali”**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo il termine ultimo indicato, mediante più di una e-mail e/o prive di tale dicitura nell’oggetto. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all’**allegato 1** al presente bando, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda e gli allegati, pena l’improcedibilità della stessa, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza.
4. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, l’impresa richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:
  - a) *scheda intervento imprenditoriale*, redatta secondo il modello di cui all’**allegato 2** al presente bando, compilata e **inviata esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
  - b) eventuale *dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale (nel caso di impresa associata e/o collegata)*, redatta secondo il modello di cui all’**allegato 3** al presente bando, compilata e inviata **esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
  - c) eventuale *dichiarazione di impegno alla costituzione di reti di imprese*, redatta secondo il modello di cui all’**allegato 4** al presente bando, compilata e inviata **esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
  - d) eventuale *copia in formato digitale dei preventivi relativi alle spese da sostenere* firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
  - e) Per i soggetti con almeno un esercizio finanziario chiuso:
    - i. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, e per altri soggetti operanti in attività di natura imprenditoriale in forma singola, copia dell’ultima dichiarazione dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda con relativa ricevuta di presentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
    - ii. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia dell’ultimo bilancio depositati presso la CCIAA territorialmente competente con relativa ricevuta di presentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza.
5. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa richiedente

elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

6. Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui al comma 2. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo all'impresa richiedente.
7. Sino a cinque giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al *Soggetto Responsabile* chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [so.ge.patsrl@pec.enya.it](mailto:so.ge.patsrl@pec.enya.it).

### **Articolo 11- Istruttoria degli interventi imprenditoriali**

1. Alla prima valutazione delle domande provvede il *Soggetto Responsabile*, per tutte le fasi in cui essa si articola (ricevibilità, ammissibilità, merito). Scaduti i termini per la presentazione delle domande, di cui al precedente art. 10, il Responsabile del Procedimento procederà alla presa in carico delle domande presentate e alla valutazione di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante l'esame della:
  - Presentazione entro i termini;
  - Presenza della Domanda firmata digitalmente dal rappresentante legale/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
  - Presenza della Documentazione firmata digitalmente di cui al precedente art. 10.
2. Sono dichiarate irricevibili in via definitiva, direttamente dal Soggetto Responsabile, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:
  - Presentate oltre i termini stabiliti;
  - Prive di sottoscrizione digitale ai sensi della normativa vigente;
  - Prive degli allegati richiesti firmati digitalmente di cui al precedente art. 10 comma 4 ove pertinenti.
3. Il Responsabile del procedimento conclude la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al soggetto richiedente mediante PEC.
4. Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità a cura del *Soggetto Responsabile* anche tramite una Commissione di valutazione nominata, dal Responsabile unico del Procedimento, successivamente alla scadenza dell'Avviso e secondo le modalità previste dal manuale di selezione delle operazioni approvato dal *Soggetto Responsabile*. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:
  - del possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità;
  - della coerenza e della funzionalità del progetto con l'Atto di indirizzo strategico, approvato dal Soggetto Responsabile;
  - della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dall'Avviso;

- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dall'Avviso.

5. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Responsabile del procedimento assegna un termine decadenziale di cinque giorni consecutivi per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine a ciò fissato, risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, la domanda è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.
6. Una volta conclusa l'ammissibilità, si procederà da parte del soggetto responsabile o dalla commissione all'uopo nominata, all'attribuzione dei punteggi in base ai seguenti criteri.

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
A)	Complementarità con altri progetti di sviluppo avviati sul territorio	10
B)	Progetto che prevede investimenti a supporto della mobilità sostenibile e/o dell'eco-sostenibilità	10
C)	Ricadute occupazionali in termini di nuove U.L.A. create post-intervento (3 punti ogni nuova U.L.A. fino ad un massimo di 5 ULA).	15
D)	Impegno a costituire reti di imprese tra i soggetti che verranno utilmente inseriti nel progetto pilota, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva secondo il format di cui all'allegato 4	15
E)	Imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il 51% da giovani under 35 e/o da donne di tutte le età.	10
F)	Localizzazione dell'attività vicino a siti (nel raggio max di 10 Km) che possono essere oggetto di intervento individuati nell'Atto di indirizzo Strategico approvato dal Soggetto Responsabile.	10
G)	Intervento che prevede l'utilizzo di: a) tecnologie innovative; b) processi innovativi; c) Modalità innovative; d) Prodotti innovativi, e) Servizi innovativi Per ogni attività vengono attribuiti 4 punti.	20
H)	Affidabilità tecnica complessiva: Rapporto tra la spesa preventivata come da preventivi resi da fornitori individuati e la spesa totale preventivata per l'intervento.	10



	Pari o superiore al 60% e inferiore o uguale al 80%: 5 punti; Superiori al 80%: 10 punti	
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>		100

7. L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dal Soggetto Responsabile anche tramite una Commissione di valutazione incaricata. Gli interventi ritenuti ammissibili e valutati attribuendo i criteri di cui sopra formeranno la graduatoria. La domanda viene ammessa come allegato al *progetto pilota*, di cui all'art. 2 del presente Avviso, secondo l'ordine di graduatoria. Il punteggio massimo è 100.
8. A parità di punteggio sarà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
9. Il Responsabile del procedimento, a seguito degli esiti istruttori, approva con proprio provvedimento l'elenco dei progetti che saranno allegati al *Progetto pilota*, che consta dei seguenti documenti:
  - l'elenco dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza della disponibilità dei fondi) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
  - l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
  - l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.
 L'atto verrà pubblicato sul sito del *Soggetto Responsabile* e notificato a coloro che hanno presentato domanda.
10. L'istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi, la valutazione tecnica e l'approvazione dei progetti pilota e dei singoli *interventi imprenditoriali*, saranno effettuate dal *Soggetto gestore* e dalla *Commissione di valutazione* nominata dal *Ministero*, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del *DM 30 luglio 2021*.
11. Qualora il *Soggetto responsabile* risulti assegnatario del contributo da parte del *Ministero* procede, con riferimento ai singoli *interventi* che costituiscono il *progetto pilota*, agli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 8, del *DM 30 luglio 2021* e alla conseguente adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni nei confronti dei singoli *soggetti beneficiari*.

### **Articolo 12- Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono tenuti a:
  - a) Accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del presente avviso e degli atti da esso richiamati
  - b) ultimare gli *interventi* entro 30 (trenta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*;
  - c) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;

- d) corrispondere tempestivamente e non oltre 10 giorni a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
  - e) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
  - f) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del *DM 30 luglio 2021*. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa;
  - g) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;
  - h) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del *DM 30 luglio 2021*. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa;
  - i) adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.
2. Gli obblighi sopraindicati sono tutti ritenuti indispensabili e la loro violazione vale a determinare la perdita e/o la revoca del beneficio e/o del finanziamento.

### **Articolo 13- Rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari**

1. Per gli interventi imprenditoriali l'importo delle agevolazioni concesse è reso disponibile da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai *subjecti beneficiari* con le seguenti modalità, come previsto dall'articolo 13, commi 1, 2 e 3 del *DM 30 luglio 2021*:
- a) una prima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa che può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a beneficio del *Soggetto responsabile*, per un valore pari all'anticipazione concessa;
  - b) quote annuali di pari importo correlate ai tempi previsti di realizzazione degli investimenti, previo invio da parte del *Soggetto responsabile* della positiva verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
  - c) erogazione dell'ultima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa, previo invio da parte del *Ministero*, tramite il *Soggetto responsabile*, della positiva verifica del provvedimento di approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato, emanato dal *Soggetto responsabile* stesso.
2. Le richieste di erogazione di quota annuale e di ultimo rateo devono essere corredate della seguente documentazione e inviate a *CDP* dal *Soggetto responsabile*:

- a) relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento firmata digitalmente dal legale rappresentante del *soggetto beneficiario*;
  - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
  - c) eventuali certificazioni;
  - d) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera b);
  - e) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
3. La documentazione di rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà essere inviata telematicamente al *Soggetto responsabile* entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dell'intervento imprenditoriale. Sarà facoltà del *Soggetto responsabile* richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta.

#### **Articolo 14- Monitoraggio, ispezioni e controlli**

1. In ogni fase del procedimento il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* nonché i soggetti istruttori da essi incaricati possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli *interventi agevolati*, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

#### **Articolo 15- Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari**

1. Le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dal *Soggetto responsabile*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
  - a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
  - b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
  - c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
  - d) mancato esatto adempimento degli obblighi di cui all'articolo 12;
  - e) mancata realizzazione dell'intervento entro 30 (trenta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
  - f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 14 per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;
  - g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 14;
  - h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.
2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, le agevolazioni concesse sono revocate dal *Soggetto responsabile*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità

dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- a) apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie antecedentemente alla data di erogazione del saldo dell'agevolazione;
  - b) sussistenza di causa di divieto in relazione alla normativa antimafia, secondo quanto stabilito all'articolo 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
  - c) delocalizzazione, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata, dell'attività economica incentivata o di una sua parte, in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo;
  - d) trasferimento dell'attività economica incentivata in un ambito territoriale diverso da quello originario, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni.
3. In caso di revoca totale, il *soggetto beneficiario* non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del *decreto legislativo n. 123/1998*.

#### **Articolo 16- Protezione dei dati personali**

1. I dati personali dei quali il *Soggetto gestore*, il *Ministero* e il *Soggetto responsabile e le eventuali società di assistenza tecnica* entrano in possesso a seguito del presente bando vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, e del Regolamento (UE) 2016/679 (*regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*, in sigla GDPR).
2. A pena di inammissibilità, nella domanda di agevolazione l'impresa richiedente deve dichiarare di avere letto e accettato l'*Informativa Al Trattamento dei Dati Personali* "Allegato 6 al Presente Avviso e "Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale", di cui all'allegato 1 bis al DM 30 luglio 2021.

#### **Articolo 17- Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente invito si rinvia ai *DM 30 novembre 2020* e *DM 30 luglio 2021* e alle norme nazionali e comunitarie ivi richiamate.
2. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è la *Dott.ssa Paola Sabella*.
3. Per richieste di informazioni relative al presente bando è disponibile la casella di posta elettronica certificata: [so.ge.patsrl@pec.enya.it](mailto:so.ge.patsrl@pec.enya.it). Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni; si suggerisce, inoltre, di inserire i propri riferimenti per un eventuale contatto telefonico.
4. Copia integrale dell'avviso e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale del *Soggetto Responsabile*: [www.sogepat.it](http://www.sogepat.it)
5. Nel medesimo sito web saranno pubblicati orari e date di svolgimento di seminari di informazione e formazione – anche cui sarà possibile partecipare anche *on line* in

videoconferenza - rivolti alle imprese per la compilazione delle domande, nonché ogni eventuale comunicazione relativa al presente bando.

Elenco ALLEGATI.

Allegato 1 – Modulo Domanda di Agevolazione;

Allegato 2 – Scheda Intervento Imprenditoriale;

Allegato 3 - Dichiarazione Relativa alla Determinazione della Dimensione Aziendale;

Allegato 4 - Dichiarazione di Impegno alla Costituzione di Reti di Imprese;

Allegato 5 - Elenco Attività Economiche Ammissibili;

Allegato 6 – Informativa Al Trattamento dei Dati Personali.